



## **Government; Draghi chooses Ministers 1° M5S Bene F.I. Male PD and Renzi**



Roma. The President entrusted with the formation of the new Government, Mario Draghi, after more than a week from the conferment, he has gone to the Quirinale to communicate to the President of the Republic Sergio Mattarella the Ministers of the Executive who will be subject to the Confidence of the Chambers after the Oath: Ministers without Portfolio: Federico d'Incà (Relations with the Parliament), Vittorio Colao (Innovation, Technology and Digital Transition), Renato Brunetta (Public Administration), Maria Stella Gelmini (General Affairs and Regions), Mara Carfagna (South and Territorial Cohesion), Fabiana Dadone (Youth Policies), Elena Bonetti (Equal Opportunities and Family), Erika Stefani (Disability), Massimo Garavaglia (Coordinator of Initiatives for Tourism towards the new Ministry with Portfolio). Ministers with Portfolio, Luigi Di Maio (Foreign Affairs), Lucia Lamorgese (Internal Affairs), Marta Cartabia (Justice), Lorenzo Guerini (Defense), Daniele Franco (Economy and Finance), Giancarlo Giorgetti (Economic Development), Stefano Patuanelli (Agriculture, Food and Forestry), Roberto Cingolani

---

(Ambiente che assumerà la denominazione Transizione Ecologica), Enrico Giovannini (Infrastrutture e dei Trasporti), Andrea Orlando (Lavoro e Politiche Sociali), Patrizio Bianchi (Istruzione), Cristina Messa (Università e Ricerca), Dario Franceschini (Beni e le Attività culturali e Turismo che assumerà la denominazione di Ministero della Cultura), Roberto Speranza (Salute). Sottosegretario, Roberto Garofoli.

23 Ministri, 15 uomini ed 8 donne. Tra i Ministeri di carattere politico vi è l'attribuzione di quattro dicasteri al Movimento 5 Stelle, 3 al PD ed a Forza Italia, uno ad Italia Viva, Lega e LeU. Si nota con evidenza che a "perdere" il PD soprattutto in rapporto allo stesso numero di Ministri che viene assegnato alla "new entry Forza Italia). Tra l'altro i Ministri "dem", che con Guerini che torna alla Difesa, sembra quasi un pd zingarettiano "colorato renziano" mentre allo stesso Matteo Renzi che ha provocato la crisi del Governo di Giuseppe Conte viene attribuito un solo Ministero invece di due e questo lo ricolloca al posto "intermedio", che per alcuni sarebbe anche troppo. Va evidenziato il decisamente male del PD soprattutto per le "bocciature" subite rispetto ai precedenti Ministri. I tre Ministri del partito di Silvio Berlusconi (con Mara Carfagna che rientra completamente nei "ranghi" dopo le sostanziali diversità di opinione avute negli ultimi tempi).